

Istituita la Riserva naturale "Valli Cupe"

Interessa la Sila Piccola con epicentro localizzato nel grosso borgo di Sersale

REGGIO CALABRIA

Con la legge approvata in Consiglio all'unanimità, da ieri la Calabria ha la terza (le altre due sono quella della Foce del Crati e di Tarsia) Riserva naturale regionale denominata "Valli Cupe".

«Si apre - ha detto il vicepresidente della Commissione Ambiente **Mimmo Tallini** che ha presentato il provvedimento legislativo - per l'area della "Sila piccola" con epicentro il grosso borgo di Sersale, una pagina nuova. E si prospetta l'opportunità di creare ricchezza generale e nuova occupazione».

Tallini ha ringraziato il presidente **Bevacqua** e i membri della IV Commissione, il presidente **Ivo** e l'assessore **Rizzo**, i Diparti-

menti della Giunta guidati da **Orsola Reillo** e **Filippo De Cello** e l'Ufficio legislativo del **Consiglio regionale** che si è adoperato per perfezionare il testo di legge. Riflettendo sulla nuova Riserva Naturale Regionale, **Tallini** ha sottolineato che «l'ambiente e i giacimenti naturalistici della Calabria sono un tesoro che dobbiamo salvaguardare e,

nel contempo, mettere a profitto. Con questa legge la Regione dimostra che intende fare la propria parte, in sinergia con chi sul territorio si prodiga per valorizzare i beni naturalistici, come il botanico **Carmine Lupia** che ha sempre creduto nelle potenzialità delle "Valli Cupe", coinvolgendo esperti, giovani, e appassionati della natura, ma an-

che suscitando l'interesse dei media nazionali e internazionali come la **Bbc**. Le "Valli Cupe" fanno parte del paesaggio della Sila catanzarese che la presenza di un canyon, unico nel suo genere, e di un centinaio di cascate rendono suggestivo e dal forte interesse scientifico. La legge identifica tre ambiti territoriali distinti geograficamente, ma caratterizzati dalla presenza di comuni elementi naturalistici di grande valenza ecologica e paesaggistica. L'area protetta si articola in un sistema costituito da tre corpi: tratto del fono Valli Cupe, con il Canyon Valli Cupe e l'acrocoro di Monte Raga; tratto del torrente Campanaro, con la Cascata Campanaro, la Cascata dell'Inferno; tratto del fiume Crocchio, con le Gole e cascate del Crocchio, monolite di Pietragliano e alberi monumentali di Cavallopoli. + (r.re)



Giacimento naturalistico. Due escursionisti nel Canyon Valli Cupe